



IP LUIGI SANTARELLA
SEVERINA DE LILLA

ODONTOTECNICO FASHION DESIGN SOCIO SANITARIO
ELETTRICO E MECCANICA AUDIOVISIVO E SPETTACOLO



ODONTOTECNICO



FASHION
DESIGN



SOCIO
SANITARIO



ELETTRICO
MECCANICA



AUDIOVISIVO
SPETTACOLO

<

ESAME FINALE DI STATO
anno scolastico 23/24

(O.M.)
n. 45 09/03/2023
(Art. 10, c. 1,2,3,4)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Reso ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 62/2017

CLASSE 5° SEZ. AUs

CORSO D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE: ***“Servizi culturali e dello spettacolo” - Indirizzo:
Produzioni audiovisive - Opzione: “Fotografia, cinematografia- corso serale”.***

Delibera del 10/05/2023

STRUTTURA DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. LA PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

2. LA PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. LA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

2.2. I DOCENTI E LA CONTINUITA' DIDATTICA

3. IL CURRICOLO SCOLASTICO DEL CORSO REALIZZATO CON LA CLASSE

3.1. IL PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA

3.2. GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEL CORSO

3.3. IL QUADRO ORARIO

3.4. IL PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE, I CODICI ATECO E IL CODICE DELL'UNITA' PROFESSIONALE

3.5. I NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI PROPOSTI

3.6. GLI OBIETTIVI TRASVERSALI STABILITI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

3.7. GLI OBIETTIVI E CONTENUTI DEGLI INSEGNAMENTI

3.8. I PRINCIPALI PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI REALIZZATI CON LA CLASSE

3.9. I METODI E OBIETTIVI DI EDUCAZIONE CIVICA

3.10. IL PERCORSO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

4. LE INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

4.1. LA FORMAZIONE DELLA COMMISSIONE D'ESAME

4.2. LE INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER LA FORMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA CONCERNENTE LE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO

4.3. LE INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

5. I METODI GLI STRUMENTI E I TEMPI DELLA DIDATTICA IN CLASSE

5.1. LE MODALITA' E I TEMPI DI LAVORO NEI DIVERSI INSEGNAMENTI

5.2. I LABORATORI, I SUSSIDI E GLI AUSILI DIDATTICI

5.3. LE TIPOLOGIE DI VERIFICHE UTILIZZATE PER LE VALUTAZIONI

1. LA PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto professionale "Santarella- De Lilla" è una scuola storica di Bari e, nel corso dei decenni, si è trasformato ed evoluto.

L'Istituto nasce nel 1891 come Regia Scuola di Arti e Mestieri "Umberto I". Nel 1931 diventa Scuola Tecnica Industriale e nel 1935 si trasferisce nella attuale sede prospiciente il lungomare della città, per trasformarsi in Istituto Professionale nel 1956 quando, separandosi dall'Istituto Industriale "Marconi", assume la denominazione di Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato "Luigi Santarella". Viene istituito dapprima il settore Odontotecnico, per molti decenni l'unico nel Sud Italia, e vengono poi sviluppati gradualmente i nuovi settori professionali, rispondendo alle mutate esigenze del mercato del lavoro e inserendosi nei contesti artigianali e professionali della città e della regione. Dagli anni '70 agli anni '80 conta di quattro sedi: la Centrale di Bari, la succursale di Via Divisione Acqui e le succursali di Giovinazzo e Bitetto. Negli anni '90, l'Istituto acquisisce il settore dell'Abbigliamento e moda che affianca i corsi di Odontotecnica, elettrotecnica e meccanica. Nel "Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche", con delibera della Regione Puglia n. 7 del 21/01/2016, all'IPSIA "L. Santarella" viene aggregato il plesso scolastico di Via G. Rocca (rione Japigia) con gli indirizzi "Manutenzione e assistenza tecnica" e "Produzioni audiovisive". Infine, nel "Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche", con delibera della Regione Puglia n. 1786 del 7/10/2019 è stata approvata la fusione dell'IPSIA "L. Santarella" con l'IPSSAS "De Lilla". Quest'ultimo, unico in Bari nell'indirizzo professionale per i Servizi Sociali, opera dal 1961.

Attualmente l'offerta formativa dell' I.P "L. Santarella – S. De Lilla" risulta così articolata:

· Sede Centrale di via Di Vagno a Bari:

Indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico" Indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" (con serale)

· Sede succursale di via G. Rocca a Bari:

Indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" (con serale)

Indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo" (con serale)

· Sede coordinata di via Abruzzese a Bitetto:

Indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica"

Indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy"

Sede coordinata di via C. Ulpiani a Bari:

Indirizzo: "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" (con serale)

L'Istituto Professionale "Luigi Santarella-Severina De Lilla" opera in un territorio socialmente e culturalmente complesso e accoglie alunni provenienti dal territorio di Bari e provincia. Il bacino d'utenza è esteso ed il contesto socio - economico e culturale di provenienza della popolazione scolastica dell'Istituto è disomogeneo ed articolato, in prevalenza medio-basso, ma con una percentuale non trascurabile di discreto livello culturale. Sempre più importante la presenza di studenti non italo-foni. La tipologia dell'IP Santarella De Lilla contribuisce ad aumentare le opportunità offerte al territorio per quanto riguarda la formazione professionale degli alunni ed il loro inserimento nel mondo del lavoro. La scuola, pertanto, è chiamata a svolgere un ruolo importante per interpretare e rispondere ai bisogni della propria utenza: rappresenta un luogo privilegiato per esperienze didattico/formative sociali e culturali altrimenti non realizzabili all'interno dell'ambiente familiare, molto spesso carente di stimoli e spinte motivazionali di tipo culturale. Le studentesse e gli studenti hanno l'opportunità di essere guidati con disponibilità affettiva nel percorso formativo, di essere supportati ed ascoltati nei momenti di disagio, di riconoscere nella scuola un riferimento istituzionale e formativo, di ricevere stimoli culturali idonei,

maturare interesse allo studio e acquisire consapevolezza del valore della formazione culturale per la realizzazione personale e l'esercizio della cittadinanza attiva, e di acquisire le competenze spendibili nel mondo del lavoro, oltre ad una propria individualità completa di cittadinanza, consapevolezza locale e globale, proiezione nella sostenibilità e sempre maggiore digitalizzazione del mondo occupazionale. Basti pensare alla consolidata realtà dei corsi post-qualifica approvati nel 1969 che garantirono l'utilizzazione di un diploma utile sia alla prosecuzione negli studi universitari di qualsiasi indirizzo che all'inserimento immediato nel mondo del lavoro.

L'identità dei percorsi scolastici per la formazione professionale è connotata dall'integrazione tra una base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessarie ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento. I percorsi professionali si articolano in un'area d'istruzione generale comune e in aree di indirizzo ed in ottemperanza al Profilo Professionale (PECUP) le Competenze Professionali specifiche per ogni indirizzo sono così articolate:

- L'indirizzo SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. L'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere.
- L'indirizzo ARTI AUSILIARI DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per progettare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali o in maniera autonoma, manufatti protesici dentali e/o dispositivi ortognatodontici prescritti dal medico specialista odontoiatra.
- L'indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali e/o in autonomia, interventi di manutenzione di impianti elettrici e/o di macchine per la produzione, o veicoli a motore.
- L'indirizzo INDUSTRIA ED ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per progettare e realizzare, in collaborazione con altre figure professionali o in autonomia, capi di abbigliamento sartoriali e/o modelli destinati alla produzione artigianale o industriale di capi o accessori identificativi del Made in Italy.
- L'indirizzo SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per intervenire nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo, di progettare e realizzare, in collaborazione con altre figure professionali o in autonomia, prodotti audiovisivi come strumenti di comunicazione pubblicitari e/o di marketing, di filmati, di prodotti fotografici, di produzioni grafiche.
- I CORSI SERALI per l'istruzione per gli adulti, rivolti a cittadini italiani o stranieri, sono una realtà che si propone di garantire la ripresa degli studi, il recupero delle carenze nella formazione di base, e l'acquisizione di un titolo professionale direttamente spendibile sul mercato del lavoro. I Corsi serali sono rivolti a coloro i quali decidano di usufruire di percorsi di educazione permanente o di riprendere o completare gli studi interrotti al fine di ottenere un diploma di istruzione superiore sia per agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro che per favorire la crescita professionale di chi già lavora. Sono presenti gli indirizzi : Manutenzione ed assistenza tecnica, Industria ed artigianato per il made in Italy e Servizi per la sanità e l'assistenza sociale.

L'azione dell'IP Santarella - De Lilla è orientata alla costruzione dell'identità della comunità scolastica valorizzando il patrimonio di professionalità ed esperienza nel rispetto delle linee guida di indirizzo nazionali ed europee grazie al contributo di tutte le componenti della comunità scolastica secondo principi di 'inclusione; il progetto della scuola mira all'innalzamento dei livelli di istruzione e della competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

2. LA PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5° AUS (settore Produzioni audiovisive) risulta composta da 7 studenti, di cui 6 provenienti dalla classe 4° del corso serale del precedente anno scolastico di questo Istituto, e uno proveniente dal 4° anno del diurno.

La classe risulta essere abbastanza omogenea per età, capacità, motivazioni personali, estrazione sociale, pregresse esperienze scolastiche e formazione culturale.

Si tratta di adulti che lavorano, quasi tutti stabilmente.

La configurazione della classe ha subito cambiamenti nel corso del triennio a seguito di interruzioni della frequenza da parte di alcuni studenti.

Gli studenti hanno mostrato un'attenzione non sempre adeguata verso le attività proposte dai docenti nelle diverse discipline.

La frequenza alle lezioni è stata spesso irregolare per la gran parte della classe.

Hanno manifestato atteggiamento discontinuo nel dialogo educativo, raggiungendo però, in alcuni casi, una propria crescita personale e professionale nonostante i livelli di conoscenze, abilità e competenze siano abbastanza eterogenei.

In linea di massima si può affermare che gran parte degli obiettivi educativo-formativi e disciplinari siano stati progressivamente conseguiti da quasi tutti gli studenti, in modi diversi a seconda delle discipline, delle attitudini e competenze, nonché dei diversi livelli di applicazione e stili di lavoro.

Al termine dell'anno scolastico il grado di maturazione e motivazione raggiunto dagli studenti risulta globalmente omogeneo.

Per quanto concerne la preparazione finale conseguita, si possono delineare due gruppi: un primo gruppo costituito da studenti abbastanza motivati, propositivi e responsabili, che hanno raggiunto una preparazione sufficiente in tutte le discipline, e un secondo gruppo composto da studenti interessati ma incostanti, che hanno acquisito una preparazione finale quasi sufficiente in tutte le materie.

Durante il triennio la classe ha seguito con interesse discontinuo tutte le attività finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa. I docenti hanno attivato, contestualmente, strategie di recupero e approfondimento, interventi didattici tesi a motivare le stesse allo studio e a svilupparne le abilità e le capacità possedute.

2.1 La composizione della classe

N°	COGNOME	NOME
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		

GRIGLIA PER L'ASSEGNAZIONE DEI CREDITI NELLA VALUTAZIONE FINALE DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n° 62

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

ALUNNI E CREDITI

N	Cognome	Nome	Credito	
			III anno	IV anno
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				

2.2 La continuità didattica

DISCIPLINA	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano	Antonio De Mario	Antonio De Mario	Luisa Sangiorgio
Storia	Antonio De Mario	Antonio De Mario	Luisa Sangiorgio
Inglese	Giuseppina Dragonieri	Giuseppina Dragonieri	Giuseppina Dragonieri
Matematica	Giuseppe Natilla	Giuseppe Natilla	Giuseppe Natilla
LTE	Luigi Romano	Elena Pinto	Andrea Fina
Linguaggi, TAPP, TPO, TGM	Teodoro Signorlie	Teodoro Signorlie	Teodoro Signorlie
RC	Arcangelo Bracciodieta	Arcangelo Bracciodieta	Arcangelo Bracciodieta
Storia delle Arti applicate		Liliana Tangorra	Liliana Tangorra
TAPP, TPO, TGM (compresenza)	Angelo Domenico Capogna	Angelo Domenico Capogna	Angelo Domenico Capogna

3. IL CURRICOLO SCOLASTICO DEL CORSO “ Servizi culturali e dello spettacolo- Produzioni audiovisive- Fotografia- Cinematografia- corso serale”

3.1 Il profilo professionale

Indirizzo: h) Servizi culturali e dello spettacolo

Servizi culturali e dello spettacolo- Produzioni audiovisive- Fotografia- Cinematografia- corso serale

(Regolamento e linee guida Istituti Professionali 2010 - DPR 87/2010 -Nuove linee guida del secondo biennio e del quinto anno)

Il diplomato di istruzione professionale nell’indirizzo “Servizi culturali e dello spettacolo, Opzione: Produzioni audiovisive- corso serale” è in grado di:

Identificare i modelli, i linguaggi e le tecniche dei prodotti dell’industria culturale nei diversi ambiti. Collocare i prodotti dell’industria culturale e dello spettacolo all’interno del processo evolutivo. Utilizzare stili e linguaggi coerenti con il contesto in cui si opera e con i prodotti da realizzare. Individuare il corretto ambito produttivo, estetico e operativo nel quale collocare il proprio contributo specialistico, sulla base del budget e delle finalità artistiche e comunicative della committenza Organizzare (in assistenza ai responsabili di produzione e/o in autonomia) risorse umane, tecniche ed economiche in relazione al proprio ruolo nel processo produttivo Sviluppare in modo coerente un prodotto o un servizio di tipo fotografico, audiovisivo, sonoro e dello spettacolo, per il mercato artistico-culturale pubblico e privato Eseguire, per prodotti analogici e digitali, operazioni tecniche coerenti rispetto all’idea ispiratrice del messaggio e alle finalità comunicative Progettare prodotti audiovisivi e multimediali attraverso un corretto uso dei mezzi tecnici in tutte le fasi della produzione, anche in relazione agli spettacoli dal vivo Applicare tecniche specialistiche, in modo creativamente consapevole, per realizzare diverse tipologie di servizi e prodotti Diffondere il prodotto realizzato utilizzando diversi formati tecnicamente idonei ai canali di comunicazione previsti Selezionare e ricomporre unità narrative e formali in immagini, suoni, inquadrature, scene e sequenze, secondo le indicazioni degli script drammaturgici e tecnici e sulla base delle direttive dei responsabili della comunicazione Garantire la continuità narrativa visiva e sonora in fase di realizzazione e di montaggio, armonizzando i semilavorati in un prodotto unitario Utilizzare la strumentazione tecnica hardware e i diversi software di gestione e catalogazione dei dati informatici e dei relativi materiali visivi e sonori Controllare e rispettare i tempi di lavoro per garantire l’uso integrato dei semilavorati nei vari reparti Analizzare un progetto di comunicazione, un copione, una sceneggiatura, per ricavarne lo spoglio e un piano di produzione Analizzare i principali fattori di un piano economico-finanziario per determinare un preventivo in relazione a criteri economici e parametri artistico-culturali Impostare un tariffario adeguando le risorse, tecniche, artistiche e organizzative al budget Inquadrare la propria figura professionale dal punto di vista giuridico, fiscale, organizzativo Coordinare e motivare gli apporti dei vari componenti e settori specialistici del gruppo di lavoro nelle diverse fasi di produzione Redigere i principali flussogrammi di progetto nei diversi ambiti operativi e per tutte le fasi della produzione Armonizzare i diversi apporti specialistici dei componenti del gruppo di lavoro Ottimizzare i vari contributi in relazione al piano di lavoro, nel rispetto delle normative di settore Orientarsi nelle filiere culturali ed economiche di divulgazione e vendita dei prodotti audiovisivi Elaborare progetti per eventi e iniziative culturali per istituzioni pubbliche e private Promuovere i prodotti realizzati con tecniche di presentazione adeguate ai diversi canali comunicativi Analizzare i formati foto, audio e video Applicare tecniche di scansione e digitalizzazione di immagini fotografiche, filmiche e suoni, anche a partire da materiali analogici Effettuare la transcodifica audio e video Utilizzare software di archiviazione per archivi off line e on line Applicare tecniche di recupero, restauro,

edizione e conservazione dei prodotti audiovisivi attraverso software specializzati per l'integrazione dei lacerti Riprodurre e proiettare suoni e immagini fisse e in movimento utilizzando i principali sistemi analogici e digitali Sapersi orientare nel mercato della distribuzione e valorizzazione dei contenuti di archivi e repertori.

3.2 Gli obiettivi di apprendimento del corso

L'indirizzo SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per intervenire nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo, di progettare e realizzare, in collaborazione con altre figure professionali o in autonomia, prodotti audiovisivi come strumenti di comunicazione pubblicitari e/o di marketing, di filmati, di prodotti fotografici, di produzioni grafiche.

3.3 Il quadro orario deliberato dal Collegio Docenti

Insegnamento	Ore settimanali Unità orarie d'insegnamento		
	SECONDO PERIODO DIDATTICO		TERZO PERIODO DIDATTICO
	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura italiana	3	3	3
Storia	2	2	2
Storia delle arti applicate	2	2	2
Lingua Straniera: Inglese	2	2	2
RC	1	1	1
Matematica	3	3	3
Linguaggi	2	2	2

LTE	2	2	2
TAPP	2	2	2
TPO	2	2	2
TGM	2	2	2

TOTALE 23

3.4 Il percorso formativo della classe, i codici ATECO e l'unità professionale

J- Servizi di informazione e comunicazione

R-90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento

Indirizzo: h) Servizi culturali e dello spettacolo

Servizi culturali e dello spettacolo- Produzioni audiovisive- Fotografia- Cinematografia- corso serale

3.6 I nodi concettuali interdisciplinari proposti

Al fine di consentire alla commissione d'esame l'individuazione di testi, documenti, esperienze o progetti o problemi da proporre al candidato in sede di colloquio, finalizzati alla trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le discipline nel loro rapporto interdisciplinare, di seguito si riportano i principali nodi concettuali interdisciplinari sviluppati con il gruppo classe in collaborazione tra diversi insegnamenti.

Nodi concettuali a carattere interdisciplinare
1. Emozioni senza Confini: Il Potere Universale delle Storie
2. La Forza delle Immagini: Comunicare oltre le Parole

3.7 Obiettivi trasversali del Consiglio di Classe (vengono di seguito riportati gli obiettivi definiti dal Consiglio di classe indicati nella programmazione annuale)

- Acquisire consapevolezza delle proprie attitudini e capacità
- Migliorare il senso di autostima
- Acquisire la capacità di comprendere e rispettare le regole comportamentali ed operative - Adottare comportamenti volti al rispetto dell'ambiente
- Migliorare la capacità di ascolto in ambito interpersonale
- Comprendere i cambiamenti susseguitesesi nel tempo in ambito sociale, le

differenti motivazioni e gli eventi storici fondamentali che hanno influenzato lo stile, i costumi, ed i modi di abbigliarsi

- Imparare ad organizzare autonomamente il proprio lavoro in maniera corretta, rispettando i tempi prefissati
- Svolgere con ordine e precisione un compito assegnato
- Individuare e risolvere semplici problemi soprattutto in ambito tecnico-pratico

3.8 Obiettivi e contenuti degli insegnamenti

PROGRAMMA SVOLTO

INSEGNAMENTO: ITALIANO

DOCENTE: LUISA SANGIORGIO

CLASSE: 5° SEZ: AUs SETTORE: PRODUZIONI AUDIOVISIVE

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

LIBRO DI TESTO: LETTERATURA VIVA, Samburgar, Salà

CONTENUTI

UDA 1: Positivismo Naturalismo e Verismo :

Il Positivismo (caratteri generali); **Il Naturalismo** (Zola, "L'Assommoir, II parte, cap. X), **Il Verismo** Italiano (caratteri generali); **Verga** (profilo intellettuale e letterario) ; I Malavoglia (la trama e i personaggi del romanzo. Lettura "La famiglia Malavoglia", cap. 1). Analisi dei testi "La Roba" e "Libertà", da "Novelle Rusticane". Mastro-don Gesualdo (trama e personaggi), lettura "La morte di Gesualdo" (Mastro-don Gesualdo, parte IV, cap. 5).

UDA 2: Il Simbolismo e il Decadentismo:

Il Simbolismo (caratteri generali), Charles Baudelaire, "I fiori del male", analisi delle poesie "L'albatro" e "Corrispondenze".

Il Decadentismo (società, cultura, idee e forme letterarie). **Gabriele d'Annunzio** (profilo intellettuale e letterario). Analisi dei testi "La pioggia nel pineto" da "Alcyone" e "Il ritratto di un esteta" da "Il Piacere", libro I, cap. II.

Giovanni Pascoli (profilo intellettuale e letterario). Analisi dei testi "X Agosto", "L'assiuolo", "Temporale", da "Myricae"; "Nebbia" da "Canti di Castelvecchio".

UDA 3: La Narrativa: Italo Svevo

Italo Svevo (profilo intellettuale e letterario). La Coscienza di Zeno (la struttura e i contenuti): lettura dei testi "Prefazione e Preambolo", capp. 1-2, "L'ultima sigaretta" (cap. 3 "Il fumo"), "Un rapporto conflittuale" (cap. 4), "La guerra m'ha raggiunto!" (cap. 8)

+

UDA 4: La Narrativa: Luigi Pirandello

Luigi Pirandello (profilo intellettuale e letterario). Analisi dei testi: *"Salute!"* da *"Uno, nessuno e centomila"*, libro I, cap. VII; *"Cambio treno"* da *"Il fu Mattia Pascal"*, cap. VII; *"Il sentimento del contrario"* (*L'umorismo*).

UDA 5 : La lirica italiana durante la guerra : Giuseppe Ungaretti

Giuseppe Ungaretti (profilo intellettuale e letterario). Analisi dei testi: *"Fratelli"* e *"San Martino del Carso"* da *"L'Allegria*, sez. *"Il porto sepolto"*.

Bari,

LA DOCENTE



RELAZIONE FINALE A.S. 23/24

CLASSE: 5°

INDIRIZZO: Produzioni audiovisive- corso serale

PROF. LUISA SANGIORGIO

DISCIPLINA: ITALIANO

FINALITÀ FORMATIVE DELL'INSEGNAMENTO perseguite con l'attività didattica

Gli obiettivi sono declinati per singola classe, riferiti all'asse culturale di riferimento (dei linguaggi, storico–sociale) e articolati in Competenze, Abilità/Capacità, Conoscenze, come previsto dalla normativa sul nuovo obbligo di istruzione (L.296/2007), dagli allegati (all A e B Decreto Direttoriale 1400/2019), relativi alle competenze dell'area generale e dall'all. 1 al Decreto 92/2018 che declina le competenze intermedie in abilità e conoscenze.

COMPETENZE che l'insegnamento disciplinare ha concorso a formare

Comprendere e interpretare testi di varia tipologia e genere, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.

Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.

Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.

Condotta alunne e alunni

1. partecipativa
2. generalmente corretta x
3. dispersiva e poco disponibile al dialogo educativo

Livello valutazione apprendimenti in uscita

1. SCARSO
2. MEDIOCRE
3. SUFFICIENTE x
4. BUONO
5. OTTIMO

Gli obiettivi programmati sono stati:

1. raggiunti dalla maggior parte degli alunni
2. raggiunti solo da circa il 50% della classe
3. raggiunti solo da un ristretto numero x

Contenuti fissati nella programmazione curriculare e concordata nei dipartimenti sono stati trattati:

1. in misura esauriente x
2. parzialmente
3. in modo limitato

Attività di recupero e/o approfondimento messe in atto

1. In itinere x
2. Pomeridiane
3. Altro:

Tipologie di verifica effettuate

1. Prove scritte di diversa tipologia x
2. Prove pratiche di laboratorio
3. Colloqui e verifiche orali x
4. Compiti di realtà

Altro:

Metodologie didattiche:

1. lezione frontale x
2. lezione dialogata/partecipata x
3. dibattito in classe x
4. cooperative learning x
5. didattica laboratoriale
6. Altro

PROGRAMMA SVOLTO

INSEGNAMENTO: STORIA

DOCENTE: LUISA SANGIORGIO

CLASSE: 5° SEZ: AU_s SETTORE: PRODUZIONI AUDIOVISIVE

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

LIBRO DI TESTO: L'ORA DI STORIA, Paolucci.

CONTENUTI

UDA 1: L'età dei nazionalismi

-Belle Epoque e società di massa: epoca felice, cultura positivista, cambiamento dei costumi, Rivoluzione industriale, scoperte ed invenzioni. -L'imperialismo. -Caratteri generali dell'età giolittiana, le principali riforme e la conquista della Libia. -Le dinamiche militari, politiche ed economiche della Prima guerra mondiale.

UDA 2: L'età dei totalitarismi

-La situazione sociale e politica italiana nel dopoguerra: biennio rosso. -La fondazione dello Stato fascista. -La crisi del '29 e il New Deal. -La crisi della Repubblica di Weimar. -L'ascesa di Hitler e la nascita del nazismo.

UDA 3: La Seconda guerra mondiale

*Le dinamiche militari, politiche ed economiche della Seconda guerra mondiale.
Gli atroci stermini: soluzione finale.*

Bari,

LA DOCENTE



RELAZIONE FINALE A.S. 23/24

CLASSE: 5°

INDIRIZZO: Produzioni audiovisive- corso serale

PROF. LUISA SANGIORGIO

DISCIPLINA: STORIA

FINALITÀ FORMATIVE DELL'INSEGNAMENTO perseguite con l'attività didattica

Gli obiettivi sono declinati per singola classe, riferiti all'asse culturale di riferimento (dei linguaggi, storico–sociale) e articolati in Competenze, Abilità/Capacità, Conoscenze, come previsto dalla normativa sul nuovo obbligo di istruzione (L.296/2007), dagli allegati (all A e B Decreto Direttoriale 1400/2019), relativi alle competenze dell'area generale e dall'all. 1 al Decreto 92/2018 che declina le competenze intermedie in abilità e conoscenze.

COMPETENZE che l'insegnamento disciplinare ha concorso a formare

Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.

Condotta alunne e alunni

1. partecipativa
2. generalmente corretta x
3. dispersiva e poco disponibile al dialogo educativo

Livello valutazione apprendimenti in uscita

1. SCARSO
2. MEDIOCRE
3. SUFFICIENTE x
4. BUONO
5. OTTIMO

Gli obiettivi programmati sono stati:

1. raggiunti dalla maggior parte degli alunni
2. raggiunti solo da circa il 50% della classe
3. raggiunti solo da un ristretto numero x

Contenuti fissati nella programmazione curriculare e concordata nei dipartimenti sono stati trattati:

1. in misura esauriente x
2. parzialmente
3. in modo limitato

Attività di recupero e/o approfondimento messe in atto

1. In itinere x
2. Pomeridiane
3. Altro:

Tipologie di verifica effettuate

1. Prove scritte di diversa tipologia x
2. Prove pratiche di laboratorio
3. Colloqui e verifiche orali x
4. Compiti di realtà

Altro:

Metodologie didattiche:

1. lezione frontale x
2. lezione dialogata/partecipata x
3. dibattito in classe x
4. cooperative learning x
5. didattica laboratoriale
6. Altro

INSEGNAMENTO: INGLESE

DOCENTE: GIUSEPPINA DRAGONIERI

CLASSE: 5 SEZ: AU^s SETTORE: AUDIOVISIVO E SPETTACOLO

ANNO SCOLASTICO: 2023/24

LIBRO DI TESTO: Uso di materiale fotocopiato da vari testi o scaricato da Internet

CONTENUTI

UDA 1: NEW TECHNOLOGIES AND THEIR IMPACT ON OUR LIFE

- SOCIAL NETWORKING
- THE MOST POPULAR SOCIAL NETWORKS:
(FACEBOOK, INSTAGRAM, TWITTER, LINKEDIN, TIK TOK, MYSPACE)
- E-COMMERCE
- PROS AND CONS OF ONLINE SHOPPING
- ELECTRONIC MAIL
- MOBILE PHONES AND THEIR IMPACT ON OUR LIFE
- TECHNOLOGY ADDICTION
- AMAZON: A POWERFUL ECONOMIC GIANT
- THE USA
- NEW YORK

UDA 2: THE EUROPASS CV AND THE EUROPEAN UNION

- THE EUROPASS CV
- THE EUROPEAN UNION (EU)
- THE SCHENGEN AREA

EDUCAZIONE CIVICA

- GENDER INEQUALITY
- ALCOHOL ADDICTION

Bari, 07/05/2024

LA DOCENTE
GIUSEPPINA DRAGONIERI

RELAZIONE FINALE A.S. 23/24

CLASSE: 5AUs

INDIRIZZO: AUDIOVISIVO E SPETTACOLO

PROF.ssa GIUSEPPINA DRAGONIERI DISCIPLINA: INGLESE

FINALITÀ FORMATIVE DELL'INSEGNAMENTO perseguite con l'attività didattica

- COMPRENDERE TESTI SCRITTI SU ARGOMENTI DI STUDIO E LAVORO
- SINTETIZZARE TESTI DI CARATTERE TECNICO-PROFESSIONALE INDIVIDUANDO LESSICO SPECIFICO E PUNTI CHIAVE
- ESSERE IN GRADO DI SOSTENERE L'ESAME DI STATO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL COLLOQUIO ORALE
- PARLARE DI ARGOMENTI DI INTERESSE PROFESSIONALE CON LESSICO ADEGUATO

COMPETENZE che l'insegnamento disciplinare ha concorso a formare

- UTILIZZARE LA LINGUA INGLESE PER SCOPI COMUNICATIVI E PROFESSIONALI
- ESPERIRE INFORMAZIONI DI INTERESSE NEL WEB
- REDIGERE UN CV
- EFFETTUARE COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI CON ARGOMENTI STUDIATI
- UTILIZZARE IL LINGUAGGIO TECNICO-SETTORIALE E IL LESSICO DELLA MICROLINGUA

Condotta alunne e alunni

1. partecipativa
2. generalmente corretta X
3. dispersiva e poco disponibile al dialogo educativo

Livello valutazione apprendimenti in uscita

1. SCARSO
2. MEDIOCRE
3. SUFFICIENTE X
4. BUONO
5. OTTIMO

Gli obiettivi programmati sono stati:

1. raggiunti dalla maggior parte degli alunni
2. raggiunti solo da circa il 50% della classe X
3. raggiunti solo da un ristretto numero

Contenuti fissati nella programmazione curriculare e concordata nei dipartimenti sono stati trattati:

1. in misura esauriente
2. parzialmente X
3. in modo limitato

Attività di recupero e/o approfondimento messe in atto

1. In itinere X
2. Pomeridiane
3. Altro:

Tipologie di verifica effettuate

1. Prove scritte di diversa tipologia X
2. Prove pratiche di laboratorio
3. Colloqui e verifiche orali X
4. Compiti di realtà

Altro:

Metodologie didattiche:

1. lezione frontale X
2. lezione dialogata/partecipata X
3. dibattito in classe
4. cooperative learning
5. didattica laboratoriale
6. Altro

FIRMA DEL DOCENTE

GIUSEPPINA DRAGONIERI

PROGRAMMA SVOLTO

INSEGNAMENTO

Storia delle arti applicate

DOCENTE: Liliana Tangorra

CLASSE: V SEZ: Aus SETTORE: produzioni audiovisive, fotografia, cinematografia - 20
corso serale

ANNO SCOLASTICO: 2023-2024

LIBRO DI TESTO: E. Pulvirenti, Artemondo, Zanichelli

CONTENUTI

-MODULO 1 - NEOCLASSICISMO. ROMANTICISMO. REALISMO.

Scultura e pittura neoclassica: A. Canova, F. Goya, J.L.David, J.A.D. Ingres.

Classico e romantico: T. Géricault, E. Delacroix, F. Hayez

Realismo: G. Courbet, E. Manet

MODULO 2 - IMPRESSIONISMO. DIVISIONISMO. SIMBOLISMO. MACCHIAIOLI.

Impressionismo: C. Monet, E. Degas, A. Renoir, B. Morisot, G. De Nittis.

Post-impressionismo: P. Cézanne, P. Gauguin, V. Van Gogh, H. de Toulouse Lautrec, J. Ensor,
E. Munch., E. E. Schiele, Kokoschka

Neoimpressionismo (puntillismo): G. Seurat, P. Signac.

Simbolismo: C. D. Friedrich, G. Moreau.

Macchiaioli: G. Fattori, S. Lega,

Divisionismo: G. Pellizza da Volpedo.

MODULO 3 – LE AVANGUARDIE

Art nouveau: A. Gaudì, G. Klimt. J. M. Olbrich

Cubismo: P. Picasso, G. Braque

Espressionismo francese: H. Matisse

Espressionismo tedesco (Die Brücke): Kirchner

Futurismo: U. Boccioni, G. Balla, F. Depero

Dadaismo: M. Duchamp

Surrealismo: S. Dalì

Astrattismo: W. Kandinsky. P. Mondrian

RELAZIONE FINALE A.S. 23/24

CLASSE 5Aus

INDIRIZZO PRODUZIONI AUDIOVISIVE, fotografia e cinematografia - corso serale

PROF. SSA Liliana Tangorra DISCIPLINA: Storia delle arti applicate

FINALITÀ FORMATIVE DELL'INSEGNAMENTO perseguite con l'attività didattica

- Avere la capacità di comprensione e di lettura dell'immagine
- Acquisire strumenti e metodi per l'analisi e la comprensione di espressioni figurative particolarmente rappresentative dal XIX al XXI secolo.
- Comprendere la prevalenza della soggettività nell'espressione figurativa, l'utilizzo del linguaggio simbolico e la progressiva autonomia dell'arte rispetto alla rappresentazione della realtà e della natura.
- Discernere nella produzione delle avanguardie gli elementi di discontinuità e di rottura rispetto alla tradizione accademica.

COMPETENZE che l'insegnamento disciplinare ha concorso a formare

Per un efficace apprendimento della storia dell'arte, l'attività didattica è consistita in lezioni frontali e interattive condotte con l'impiego del manuale e di alcuni testi esemplificativi dell'arte e dell'architettura. Le lezioni sono state proposte ai discenti attraverso una comunicazione orale, sempre supportata da proiezioni video. Ogni argomento è stato introdotto da una spiegazione che ha

avuto la funzione "sociale" di identificare l'oggetto del discorso, alias una prima categorizzazione a ciò che è stato spiegato. In seguito, utilizzando il metodo induttivo, l'insegnante ha provocato la discussione, in modo da far interagire verbalmente gli allievi e innescare l'apprendimento dei quadri

concettuali e dei modi di conoscere propri della disciplina. Gli alunni sono stati invitati a seguire la spiegazione, prendere appunti sul quaderno o direttamente sul libro di testo e, eventualmente, ad analizzare e sintetizzare - con l'aiuto dell'insegnante - grazie ad apposite schede di lettura, le immagini di opere proposte. In particolare lo studio della Storia dell'Arte, a seconda delle esigenze del docente e in relazione alle tematiche proposte, è stato proposto anche attraverso la metodologia

del lavoro di gruppo e/o del cooperative learning. Lo svolgimento del programma è stato arricchito da motivate visite guidate, proposte al fine di permettere una lettura diretta degli aspetti strutturali e

dei significati culturali che ogni opera ci trasmette. L'approccio all'ambiente e ai Beni culturali di Bari, in particolare, ha mirato a portare l'alunno alla conoscenza dei caratteri e dei problemi

dell'ambiente in cui vive e ad educarlo al rispetto, alla tutela e alla valorizzazione del territorio, anche mediante operazioni di documentazione (fotografia, grafica, ecc.).

Condotta alunne e alunni

1. partecipativa
2. generalmente corretta x
3. dispersiva e poco disponibile al dialogo educativo

Livello valutazione apprendimenti in uscita

1. SCARSO
2. MEDIOCRE x
3. SUFFICIENTE
4. BUONO
5. OTTIMO

Gli obiettivi programmati sono stati:

1. raggiunti dalla maggior parte degli alunni x
2. raggiunti solo da circa il 50% della classe
3. raggiunti solo da un ristretto numero

Contenuti fissati nella programmazione curriculare e concordata nei dipartimenti sono stati trattati:

1. in misura esauriente
2. parzialmente x
3. in modo limitato

Attività di recupero e/o approfondimento messe in atto

1. In itinere x
2. Pomeridiane
3. Altro:

Tipologie di verifica effettuate

1. Prove scritte di diversa tipologia
2. Prove pratiche di laboratorio
3. Colloqui e verifiche orali x
4. Compiti di realtà

Altro:

Metodologie didattiche:

1. lezione frontale x
2. lezione dialogata/partecipata x
3. dibattito in classe x
4. cooperative learning
5. didattica laboratoriale
6. Altro

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

Concetto di funzione

Funzioni empiriche e matematiche

Funzioni reali di variabile reale.

Variabile dipendente e indipendente

Grafico di una funzione.

Funzioni pari e dispari

Dominio di una funzione matematica

Funzioni notevoli e proprietà dei loro grafici

La funzione lineare e il grafico della retta.

Posizioni reciproche fra due rette.

La funzione quadratica e il grafico della parabola. Posizione reciproche fra retta e parabola.

La funzione quadratica e il grafico della Circonferenza. Posizione reciproche fra retta e circonferenza.

La funzione esponenziale e le sue proprietà

Le funzioni sinusoidali periodiche

Limiti

Definizione di limite finito e infinito di una funzione.

Asintoti

Definizione di asintoto orizzontale e verticale con esempi grafici

Derivate

Significato geometrico e matematico della derivata

derivata delle principali funzioni matematiche

Studio di funzioni

Procedimento per lo studio di funzioni

Il grafico qualitativo probabile di una funzione

RELAZIONE FINALE A.S. 23/24

CLASSE V AUS

INDIRIZZO: AUDIOVISIVI

PROF. NATILLA GIUSEPPE DISCIPLINA: MATEMATICA

FINALITÀ FORMATIVE DELL'INSEGNAMENTO perseguite con l'attività didattica

Sollecitare l'espressione attraverso un linguaggio sempre più chiaro, corretto, preciso e rigoroso avvalendosi di strumenti quali ad esempio simboli e rappresentazioni grafiche.

Acquisire un metodo di lavoro corretto

Guidare all'analisi e alla sintesi educando a una progressiva chiarificazione dei concetti, al riconoscimento di analogie in situazioni diverse per giungere a una visione unitaria su alcuni concetti centrali.

Guidare alla capacità di ampliare i concetti e all'uso di modelli.

COMPETENZE che l'insegnamento disciplinare ha concorso a formare

Utilizzare correttamente tecniche e procedure di analisi matematica

Ricerca e applicare modelli matematici per risolvere situazioni problematiche

Saper costruire e operare con tabelle e grafici

Possedere un'adeguata conoscenza dei termini tecnici e saperli usare correttamente

Utilizzare correttamente le facoltà intuitive e logiche

Esercitare al ragionamento induttivo e deduttivo

Sviluppare e potenziare le capacità di analisi e di sintesi.

Condotta alunne e alunni

poco partecipativa e ma generalmente corretta

Livello valutazione apprendimenti in uscita

QUASI SUFFICIENTE

Gli obiettivi programmati sono stati:

raggiunti da pochi alunni

Contenuti fissati nella programmazione curriculare e concordata nei dipartimenti sono stati trattati:

in misura esauriente

Attività di recupero e/o approfondimento messe in atto

In itinere

Tipologie di verifica effettuate

Prove scritte di diversa tipologia

Colloqui e verifiche orali

Metodologie didattiche:

lezione frontale

lezione dialogata/partecipata

dibattito in classe

cooperative learning

PROGRAMMA SVOLTO

INSEGNAMENTO della RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: prof. Braccioldieta Arcangelo

CLASSE: 5 SEZ: AU-s SETTORE: Audiovisivo e Spettacolo

ANNO SCOLASTICO: 2023 -2024

LIBRO DI TESTO: L. SOLINAS, Arcobaleni, SEI

CONTENUTI

La libertà e la coscienza

La libertà e la responsabilità

La dignità della persona

Amore come philia

L'amore come Agape

Generi letterari nella bibbia: Genesi

Lo Yad Vashem e i Giusti tra le Nazioni

L'amore come èros

Il rapporto di coppia secondo la psicologia

Il rapporto di coppia in Genesi e secondo S. Paolo

Il rapporto scienza-fede

La questione di Galileo Galilei

Il confronto culturale e filosofico tra scienza e fede

La nascita dell'uomo e del mondo secondo la scienza

La nascita dell'uomo e del mondo secondo la Bibbia

RELAZIONE FINALE

CLASSE 5AU-s

INDIRIZZO Audiovisivo e spettacolo

PROF. BRACCIODIETA DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

FINALITÀ FORMATIVE DELL'INSEGNAMENTO perseguite con l'attività didattica

l'alunno è in grado di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale

COMPETENZE che l'insegnamento disciplinare ha concorso a formare

Riflettere sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano

l'alunno è in grado di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale

l'alunno è in grado di sviluppare un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano

Condotta alunne e alunni

1. generalmente corretta

Livello valutazione apprendimenti in uscita

1. MEDIOCRE

Gli obiettivi programmati sono stati:

1. raggiunti solo da un ristretto numero

Contenuti fissati nella programmazione curriculare e concordata nei dipartimenti sono stati trattati:

1. in modo limitato

Attività di recupero e/o approfondimento messe in atto

1. In itinere

Tipologie di verifica effettuate

1. Colloqui e verifiche orali

Metodologie didattiche:

1. lezione frontale

2. lezione dialogata/partecipata

3. dibattito in classe

4.

PROGRAMMA SVOLTO

INSEGNAMENTO LTE

DOCENTE: FINA ANDREA

CLASSE: V SEZ: AUS SETTORE: AUDIOVISIVO

ANNO SCOLASTICO: 2023/24

LIBRO DI TESTO: DISPENSE

CONTENUTI

-MODULO 1:

Programma di fotoritocco Adobe Phothoshop :

- utilizzo maschere veloci e maschere di livello
- utilizzo di filtri ed effetti
- utilizzo strumenti di selezione
- utilizzo metodi colori e sostituzione colore
- realizzazione fotomontaggi
- realizzazione cartoline

- -MODULO 2:

Macchine fotografiche:

- Componenti macchine fotografiche;
- Obiettivi fotografici e loro utilizzo
- utilizzo macchina fotografica con impostazione ISO, Diaframma e tempo di esposizione;

MODULO 3:

La Post produzione con Adobe Premiere :

- Il montaggio delle immagini
- Il montaggio del suono
- Esportazione video
- Effetti di transizione
- Correzione colore
- Inserimento titoli di coda e loro formattazione

MODULO 4 :

Il segnale audio:

- Microfoni : tipologie, caratteristiche e campo d'impiego
- il suono : Definizione e caratteristiche

MODULO 5

Formati standard Televisivi e cinematografici :

- Formati standard immagini fotografiche
- Formati Standard TV
- Formati standard cinematografici

MODULO 6 :

Movimenti di camera in ambito televisivo :

- Movimenti semplici : panoramiche e carrellate
 - Movimenti apparenti : Lo Zoom
 - Movimenti composti attrezzature: Dolly, Gru, Cameracar, Droni, Steadycam, Camera a spalla
- Bari, 07/05/2024

RELAZIONE FINALE A.S. 23/24

CLASSE V

INDIRIZZO AUDIOVISIVO SERALE

PROF. FINA ANDREA DISCIPLINA: LTE

FINALITÀ FORMATIVE DELL'INSEGNAMENTO perseguite con l'attività didattica

- Modifica e ritocco immagine
- Regolare colore e luminosità immagine
- Saper gestire livelli e strumenti selezione
- Conoscenza file esportazione
- Utilizzi filtri ed effetti
- Usare video base Premiere
- Lavorare file multimediali
- Regolazione audio e colore
- Conoscere obiettivi e loro scelta
- Individuare movimento camera opportuni
- Saper individuare i vari aspect ratio TV e monitor
- Scelta tipologia microfoni

COMPETENZE che l'insegnamento disciplinare ha concorso a formare

- conoscere interfaccia Photoshop
- composizione e Layout Photoshop
- Saper esportare Photoshop
- ottimizzare flusso lavoro

- saper utilizzare obiettivi fotografici
- conoscenza varie tipologie programmi immagini
- utilizzo microfoni e gestione suono

Condotta alunne e alunni

Generalmente corretta

Livello valutazione apprendimenti in uscita

BUONO

Gli obiettivi programmati sono stati:

Raggiunti solo da circa il 50% della classe

Contenuti fissati nella programmazione curriculare e concordata nei dipartimenti sono stati trattati:

Parzialmente

Attività di recupero e/o approfondimento messe in atto

In itinere

Tipologie di verifica effettuate

1 Prove pratiche di laboratorio

2 Colloqui e verifiche orali

Metodologie didattiche:

1. lezione frontale

2. lezione dialogata/partecipata
3. dibattito in classe
4. didattica laboratoriale

FIRMA DEL DOCENTE
Andrea Fina

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024
PROGRAMMAZIONE CLASSE V AU SERALE
TECNICA DELLA PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE
PROF. Teodoro SIGNORILE
Prof. Angelo Domenico Capogna

OBIETTIVI MINIMI GENERALI

Gli obiettivi minimi saranno raggiunti, di massima, con relative conoscenze e competenze frammentarie e non organizzate.

Il linguaggio non sarà completo sempre per le citate motivazioni. METODO DI LAVORO

Tecniche fondate sul lavoro individuale, di coppia, di gruppo MEZZI E STRUMENTI

LIM, Supporti audiovisivi, Mappe concettuali, Dispense on-line, Internet, Laboratorio montaggio e grafica, sala video

VERIFICHE EFFETTUATE

Verifiche orali: N.2 per
quadrimestre MODALITÀ DI

VALUTAZIONE

Tutte le attività collettive e individuali costituiranno un momento di verifica delle conoscenze e degli apprendimenti precedenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I parametri ritenuti fondamentali per la valutazione sono stati i seguenti: l'applicazione e il metodo di studio; l'acquisizione di contenuti; La capacità espositiva, critica e di analisi.

UdA/MODULO COMPETENZE OBIETTIVI CONTENUTI

MODULO 1:

La pre-produzione

Utilizzare i linguaggi e le tecniche della comunicazione e produzione cinematografica e televisiva. Orientarsi nell'evoluzione dei linguaggi visivi e delle produzioni filmiche d'autore e commerciali Ideare, progettare, realizzare un film o un audiovisivo di differenti durate sulla base di una sceneggiatura.

Comunicare in lingua straniera su tematiche audiovisive.

Elementi e struttura di un prodotto audiovisivo

Competenze tecnologiche, operative, di acquisizione nel mezzo televisivo (talk-show, fiction, ecc.)

Modalità di emissione: dal broadcast alla pay-per-view.

La regia TV e i fattori di attenzione.

Criteri per la scelta e il coordinamento della troupe.

Scegliere attrezzature e tecnologie in base alle loro specifiche caratteristiche e potenzialità.

La troupe:

Regia, produzione e amministrazione, fotografia.

MODULO 2:

La produzione

Progettare e, in caso di Laboratori scolastici aperti, realizzare prodotti audiovisivi mediante l'utilizzo delle specifiche strumentazioni ed attrezzature

Lavorare in team alla risoluzione di problematiche complesse, sperimentando nuove soluzioni
I macrogeneri televisivi: cultura, intrattenimento, informazione.
I format televisivi

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a
situazioni professionali

tecnologiche coerenti con gli obiettivi
espressivi. show, varietà, quiz show, fiction
seriale, notiziari.

La linea editoriale.

La credibilità.

La pubblicità TV: analisi dello spot "1984" computer Macintosh

MODULO 3:

La Post produzione

-Il montaggio delle immagini

-Il montaggio del suono

-Il mixaggio

-La copia campione

-La revisione cinematografica (ex Commissione Censura)

-Il lancio pubblicitario

TECNICA DI GESTIONE E CONDUZIONE MACCHINE E IMPIANTI (TGM)

Prof. Teodoro Signorile

Prof. Angelo Domenico Capogna

OBIETTIVI MINIMI GENERALI

- Gli obiettivi sia didattici che comportamentali del gruppo-classe saranno raggiunti in maniera sufficiente da tutti gli alunni

METODO DI LAVORO

- Tecniche fondate sul lavoro singolo e di gruppo

(problem-solving) MEZZI E STRUMENTI

- LIM, Supporti audiovisivi specifici, lezioni frontali, Internet, sala video (a Laboratori aperti)

VERIFICHE EFFETTUATE

- Verifiche orali: N.2 per

quadrimestre MODALITÀ DI

VALUTAZIONE

- La valutazione terrà conto del metodo di studio del singolo studente, la sua capacità di esporre gli argomenti con relativa analisi e collegamento fra un argomento e l'altro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Il criterio di valutazione è essenzialmente legato metodo di studio e relativa applicazione ma anche al modo di "tenere" una lezione in termini di linguaggio tecnico e corretta lingua italiana.

UdA/MODULO – COMPETENZE – OBIETTIVI – CONTENUTI - MODULO 1:

Gestire il set:

- Utilizzare le tecnologie specifiche sul set.
- Orientarsi nell'evoluzione delle macchine e macchinari utilizzati sui vari set, sia cinematografico che televisivo.
- Riconoscere "a vista" il tipo di attrezzature e il relativo utilizzo.
- Leggere istruzioni delle singole macchine audiovisive.
- Comunicare con altri componenti della troupe, anche stranieri
- Elementi e struttura di un prodotto audiovisivo
- Competenze tecnologiche, operative, di acquisizione nel mezzo televisivo
- La regia TV
- Fattori di attenzione e sicurezza sull'uso dei macchinari.
- Criteri per la scelta e il coordinamento della troupe.
- Scegliere attrezzature e tecnologie in base alle loro specifiche caratteristiche e potenzialità.
- La troupe:
- Assistenza tecnica alla Regia, produzione e amministrazione.

MODULO 1:

Produrre un cortometraggio

- Progettare e realizzare prodotti audiovisivi mediante l'utilizzo delle specifiche strumentazioni ed
- Lavorare in team alla risoluzione di problematiche complesse, sperimentando nuove soluzioni
- Strumenti tecnologici a basso costo per una mini-troupe in grado di realizzare un "corto" di circa 3 minuti (a Laboratori aperti)
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Utilizzare le novità tecnologiche di macchinari e impianti audiovisivi in collaborazione con altri studenti e relative materie tecniche.

TECNICA APPLICATA AI PROCESSI PRODUTTIVI (TAPP)

Prof. Teodoro Signorile

Ptof. Angelo Domenico Capogna

OBIETTIVI MINIMI GENERALI

- Gli obiettivi minimi saranno raggiunti, di massima, con relative conoscenze e competenze frammentarie e non organizzate.

- Il linguaggio non sarà completo sempre per le citate motivazioni. METODO DI LAVORO

- Tecniche fondate sul lavoro individuale, di coppia, di gruppo MEZZI E STRUMENTI

- LIM, Supporti audiovisivi, Mappe concettuali, Dispense on-line, Internet, Laboratorio montaggio e grafica, sala video

VERIFICHE EFFETTUATE

- Verifiche orali: N.2 per quadrimestre MODALITÀ DI

VALUTAZIONE

- Tutte le attività collettive e individuali costituiranno un momento di verifica delle conoscenze e degli apprendimenti precedenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- I parametri ritenuti fondamentali per la valutazione sono stati i seguenti: l'applicazione e il metodo di studio; l'acquisizione di contenuti; La capacità espositiva, critica e di analisi.

UdA/MODULO COMPETENZE OBIETTIVI CONTENUTI

MODULO 1:

La pre-produzione

- Utilizzare i linguaggi e le tecniche della comunicazione e produzione cinematografica e televisiva.

- Orientarsi nell'evoluzione dei linguaggi visivi e delle produzioni filmiche d'autore e commerciali

- Ideare, progettare, realizzare un film o un audiovisivo di differenti durate sulla base di una sceneggiatura.

- Comunicare in lingua straniera su tematiche audiovisive.

- Elementi e struttura di un prodotto audiovisivo

- Competenze tecnologiche, operative, di acquisizione nel mezzo televisivo (talk-show, fiction, ecc.)

- Modalità di emissione: dal broadcast alla pay-per-view.

- La regia TV e i fattori di attenzione.

- Criteri per la scelta e il coordinamento della troupe.

- Scegliere attrezzature e tecnologie in base alle loro specifiche caratteristiche e potenzialità.

- La troupe:

- Regia, produzione e amministrazione, fotografia.

MODULO 2:

La produzione

- Progettare e, in caso di Laboratori scolastici aperti, realizzare prodotti audiovisivi mediante l'utilizzo delle specifiche strumentazioni ed attrezzature

- Lavorare in team alla risoluzione di problematiche complesse, sperimentando nuove soluzioni

- I macrogeneri televisivi: cultura, intrattenimento, informazione.

- I format televisivi.

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

tecnologiche coerenti con gli obiettivi espressivi.

show, varietà, quiz show, fiction seriale, notiziari.

- La linea editoriale.
- La credibilità
- La pubblicità TV: analisi dello spot "1984" col computer Mac
-
- MODULO 3:
- La Post produzione
- -Il montaggio delle immagini
- -Il montaggio del suono
- -Il mixaggio
- -La copia campione
- -La revisione cinematografica (ex Commissione Censura)
- -Il lancio pubblicitario

LINGUAGGIO AUDIOVISIVO (Ling. Aud.)

Prof. Teodoro Signorile

OBIETTIVI MINIMI GENERALI

- Applicazione dell'iter progettuale anche se a un livello semplicemente scolastico. Applicazione di un'opera novità corretta che segua un percorso logico, anche se guidata e non completamente autonoma nell'elaborazione creativa. Svolgimento di tutte le esercitazioni programmate del primo e del secondo quadrimestre, recuperando quelle non eseguite nei tempi prefissati.

METODO DI LAVORO

- Lavoro di gruppo, Lezione frontale, Ricerche in rete, Simulazioni, Visione di Cd/USB/Film, Analisi di siti, Progetti interdisciplinari

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo, Dispense, Appunti, Cd/USB, Multimedia, Materiali

on-line VERIFICHE EFFETTUATE

- Quesiti a risposta chiusa, Prove simulate, progetti, ideazione di una sceneggiatura e prove dedicate di settore

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

- Discussione guidata, lavoro di gruppo, lezione frontale, lezione partecipata, ricerche in rete, problem solving, simulazioni, prove simulate,

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Conoscenze acquisite, competenze acquisite, abilità acquisite, progressi compiuti, impegno, interesse e partecipazione all'attività, metodo di studio, puntualità alle consegne

MODULO – COMPETENZE – OBIETTIVI – CONTENUTI –

MODULO 1:

Il mondo dell'audiovisivo Studio di un prodotto audiovisivo dalla fase di pre-produzione, produzione e post produzione, nel suo pieno ciclo dalla sua ideazione alla realizzazione.

- Sollecitare negli alunni la disponibilità all'aggiornamento delle proprie conoscenze in un percorso lungo tutto l'intero quinquennio mirato all'autonomia della realizzazione di un prodotto audiovisivo partendo da spunti autobiografici o testi letterari o eventi legati al mondo della legalità o società in genere.
- Sviluppando e organizzando fase di scrittura, piano di lavorazione, passando dallo storytelling nel suo divenire sino alla messa in quadro ed editing.
- Capacità di individuare le diverse funzioni svolte dalle singole professionalità che compongono il team di progeo e di riconoscere le finalità dell'attività di analisi e le fasi di progetto
- Potenziare negli allievi la capacità di individuare per ciascuna disciplina gli aspetti essenziali
- Formare negli alunni la capacità di progettare prodotti multimediali di cui portare a realizzazione alcune delle principali componenti (grafica, visiva, linguistica, interattiva, sonora, ecc.)
- Il prodotto audiovisivo cinematografico: film, cortometraggio, trailer, teaser
- Classificazione dell'inquadratura: campi e piani (informazione e funzioni) Altri Elementi di analisi dell'inquadratura: classificazione e funzioni (angolazione, inclinazione, profondità di campo, luce, la messa in sequenza: classificazione transizioni, effetti e le loro funzioni
- Movimenti di macchina: classificazione, informazione, funzioni.
- Le unità narrative : classificazione quadro, scena, sequenza, numerazione inquadrature
- Analisi filmati esplicativi.

MODULO 2:

Il cinema degli '60

La commedia all'italiana: Vittorio De Sica, Mario Monicelli, Dino Risi

- Capacità di analisi e di lettura del linguaggio cinematografico
- Capacità di analisi e di lettura del linguaggio delle immagini

- Capacità di cogliere le relazioni esistenti tra i diversi momenti storici e di riconoscere gli elementi che li caratterizzano
- Interpretare il significato del linguaggio delle riprese e il montaggio in funzione degli obiettivi espressivi.
- Interpretare dal punto di vista della regia il lavoro artistico e tecnico di una produzione di un determinato regista nel contesto di riferimento.
- Caratteristiche, definizione e storia del cinema Dall'analogico al digitale
- Il cinema d'autore e d'essai,
- La magia del film: realtà o finzione

MODULO 3:

Il nuovo Cinema Italiano:

- Gabriele Salvatores, Giuseppe Tornatore, Paolo Sorrentino
- Essere in grado di utilizzare i termini e i concetti specifici del linguaggio audiovisivo
- Essere in grado di cogliere i generi cinematografici e gli elementi che li caratterizzano
- Caratteristiche, tipologie e generi, studio delle caratteristiche dei film contemporanei
- Il linguaggio delle riprese, del montaggio e del sonoro. La narrazione filmica e il tempo di narrazione.

RELAZIONE FINALE A.S. 23/24

CLASSE V

INDIRIZZO AUDIOVISIVO SERALE

PROF. SIGNORILE TEODORO, Prof. Angelo Domenico Capogna. DISCIPLINA: TPO

FINALITÀ FORMATIVE DELL'INSEGNAMENTO perseguite con l'attività didattica

- Preparazione di un prodotto audiovisivo
- Pre-produzione
- Produzione sul set
- Post-produzione
- "Lancio" del prodotto audiovisivo

COMPETENZE che l'insegnamento disciplinare ha concorso a formare

- conoscere le fasi della pre-produzione
- conoscere le fasi della produzione (lavoro sul set)
- conoscere le fasi della post-produzione (montaggio, sonorizzazione e mixage)
- conoscere i canali pubblicitari compresi i social, ospitate, TV e giornali

Condotta alunne e alunni

Generalmente corretta

Livello valutazione apprendimenti in uscita

SUFFICIENTE

Gli obiettivi programmati sono stati:

Raggiunti solo da circa il 50% della classe

Contenuti fissati nella programmazione curriculare e concordata nei dipartimenti sono stati trattati:

Parzialmente

Attività di recupero e/o approfondimento messe in atto

In itinere

Tipologie di verifica effettuate

- 1 Prove pratiche
- 2 Colloqui e verifiche orali

Metodologie didattiche:

1. Lavoro su smartboard
2. Lezione dialogata/partecipata
3. Debate
4. Flipper classroom

CLASSE V

INDIRIZZO AUDIOVISIVO SERALE

PROF. TEODORO SIGNORILE DISCIPLINA: LING. AUD.

FINALITÀ FORMATIVE DELL'INSEGNAMENTO perseguite con l'attività didattica

- Il cinema agli albori
- Conoscenza file inp/exp
- Cooperative Learning
- Movimenti di camera scomposta

COMPETENZE che l'insegnamento disciplinare ha concorso a formare

- conoscere la storia del cinema
- conoscere la sceneggiatura
- conoscere il soggetto
- elaborare un'idea audiovisiva

- realizzare un cortometraggio

Condotta alunne e alunni

Generalmente corretta

Livello valutazione apprendimenti in uscita

SUFFICIENTE

Gli obiettivi programmati sono stati:

Raggiunti solo da circa il 50% della classe

Contenuti fissati nella programmazione curriculare e concordata nei dipartimenti sono stati trattati:

Parzialmente

Attività di recupero e/o approfondimento messe in atto

In itinere

Tipologie di verifica effettuate

1 Prove pratiche

2 Colloqui e verifiche orali

Metodologie didattiche:

1. Lavoro su smartboard

2. Lezione dialogata/partecipata

3. Debate

4. Flipped classroom

RELAZIONE FINALE A.S. 23/24

CLASSE V

INDIRIZZO AUDIOVISIVO SERALE

PROF. SIGNORILE TEODORO; Angelo Domenico Capogna DISCIPLINA: TAPP

FINALITÀ FORMATIVE DELL'INSEGNAMENTO perseguite con l'attività didattica

- Processo produttivo di un prodotto audiovisivo
- Macchine da presa
- Telecamere e luci
- Reparto audio

COMPETENZE che l'insegnamento disciplinare ha concorso a formare

- conoscere il processo produttivo di un prodotto audiovisivo

Condotta alunne e alunni

Generalmente corretta

Livello valutazione apprendimenti in uscita

SUFFICIENTE

Gli obiettivi programmati sono stati:

Raggiunti solo da circa il 50% della classe

Contenuti fissati nella programmazione curriculare e concordata nei dipartimenti sono stati trattati:

Parzialmente

Attività di recupero e/o approfondimento messe in atto

In itinere

Tipologie di verifica effettuate

- 1 Prove pratiche
- 2 Colloqui e verifiche orali

Metodologie didattiche:

1. Lavoro su smartboard
2. Lezione dialogata/partecipata
3. Debate
4. Flipped classroom

3.10 I principali progetti formativi ed educativi realizzati con la classe

Nel corso dell'anno scolastico con i componenti del gruppo classe sono stati realizzati alcuni progetti che hanno contribuito alla realizzazione del percorso formativo. I progetti, in alcuni casi, hanno previsto anche un impegno in orario extrascolastico.

Nel prospetto sotto riportato vengono indicati i progetti svolti nell'anno scolastico conclusivo del percorso e i progetti di maggior rilievo realizzati negli anni scolastici precedenti. Come previsto dalla riforma degli Istituti Professionali, per ogni alunno è compilato Il Progetto Formativo Individuale (P.F.I.) il cui obiettivo è evidenziare le conoscenze e le competenze degli studenti, acquisite sia in modo formale (a scuola) che informale (nelle molteplici attività di laboratorio ed extracurricolari), e di rilevare eventuali potenzialità e/o carenze, al fine di orientare al meglio gli alunni nel proprio percorso formativo. Agli atti sono presenti i P.F.I. dei singoli alunni.

Titolo del progetto ed eventuale esplicazione del contenuto quando necessaria	Anno di corso in cui è stato realizzato
Progetto "Postquam": Il progetto "Postquam" è risultato vincitore del Bando "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" – Azione C Visioni Fuori-Luogo, del Ministero dell'Istruzione e del Merito e del Ministero della Cultura, ed è realizzato con il patrocinio di "Regione Puglia", "Apulia Film Commission", "A.R.E.T." Puglia Promozione e Comune di Bari.	2022-2023

i

3.14 Metodi e obiettivi di educazione civica

La legge n. 92 del 2019 e le successive "Linee guida" contenute nel D.M. n. 35 del 2020, introducono e rendono operativo nelle scuole di ogni ordine e grado l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Dall'anno scolastico 2020/2021, nel rispetto della normativa, è stato introdotto l'insegnamento interdisciplinare di educazione civica individuando nella programmazione di classe le materie specificamente coinvolte nell'insegnamento e i temi da affrontare accogliendo la ratio della normativa di diffondere la conoscenza della Costituzione repubblicana. Il coordinatore dell'insegnamento è stato il docente di Diritto. Di seguito vengono riportate le materie coinvolte e le tematiche trattate nel corso dell'anno scolastico. In allegato al presente documento è riportato il progetto realizzato con la classe relativo al Percorso di educazione civica

A.S. 2022/2023

La classe ha svolto il percorso civico denominato "Uguaglianza e libertà" proposto dal referente prof. De Mario, in ottemperanza alle disposizioni della legge 92/2019 e alle decisioni assunte dal Collegio docenti di codesto istituto. Sono state svolte le attività didattiche previste dall'UDA intitolata "Cittadinanza attiva e Costituzione". Obiettivo dell'UDA era il rafforzamento della coscienza civica degli studenti su svariati temi di rilevanza sociale, anche diversi fra loro ma con un filo conduttore: costruire l'identità civica che si alimenta e si rafforza con la partecipazione, la riflessione attiva, il dialogo democratico, l'esperienza di condivisione che genera discussione, confronto fra idee diverse e consolidamento della capacità critica personale, miglioramento della conoscenza della realtà sociale e culturale in cui si vive e si lavora.

Tra le attività svolte: partecipazione a diverse manifestazioni pubbliche, incontri con esperti esterni, la visione di materiali audio-video, lezioni dialogate ed una prova di verifica finale.

Nel corso dell'anno gli studenti sono stati coinvolti in attività di approfondimento svolte nel corso di incontro pubblici su diversi temi:

il 26 ottobre 2022 un incontro-dibattito dal titolo "le pene e il carcere" con la presentazione di due libri sul tema della condizione carceraria in Italia.

Il 14 febbraio 2023 docenti e studenti dei corsi serali hanno preso parte ad una manifestazione culturale contro la violenza sulle donne in occasione della One Billion Rising un appuntamento che si tiene contemporaneamente nelle piazze in 190 Paesi di tutto il Mondo.

Il 14 Marzo 2023 la classe ha partecipato alla presentazione di un volume dedicato all'esperienza del contrasto al fenomeno della solitudine degli anziani.

Il 16 e 17 aprile sono stati dedicati ad approfondire gli articoli della Costituzione relativi alle Autonomie Locali mentre un esperto esterno, Docente presso l'Università di Bari ha tenuto un incontro dibattito sul tema delle proposte di legge relative alla cosiddetta "Autonomia differenziata".

Nel mese di maggio si è svolta una prova di verifica sommativa finale.

Le attività relative all'UDA di Educazione Civica si sono svolte per complessive 35 ore.

A.S.2023/2024

UdA "Il cittadino di oggi" tot. h. 33

Materia	Temi affrontati
Italiano	Breve illustrazione della metodologia e delle finalità dell'UDA. Analisi degli articoli 2 e 3 della Costituzione. Lettura della poesia "I giusti" di Borges e attività di

	scrittura creativa Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
Storia	Definizione di razza, genotipo, etnia e nazione. Definizione di razzismo, odio etnico e xenofobia. L'ONU e la Convenzione internazionale contro la discriminazione razziale. Evoluzione storica delle guerre. L'ONU a tutela della pace.
Inglese	Gender inequality Alcohol addiction
LTE	I pericoli della rete e l'importanza dell'educazione digitale
Attività svolte durante l'anno scolastico	Presentazione del libro "Ricordami", di Daniela Poggi. Presentazione libro "Storia di un crimine" Visita alla mostra "World Press Photo" Partecipazione al convegno "Analisi di una pedagogia dell'educazione di genere" Uscita didattica progetto "Postquam"

3.15 Il percorso di orientamento formativo

In base alle indicazioni fornite dal decreto ministeriale n. 328 del 22\12\2022 i professionisti della formazione e dell'educazione devono assumere un ruolo centrale come guida per la progettazione di un percorso educativo integrato che coinvolga l'intero sistema scolastico. L'IP Santarella DeLilla per l'a.s. 2023\24 ha pianificato l'azione di orientamento rivolta al secondo biennio e quinto anno per un totale di minimo n. 30 ore annuali secondo moduli curriculari tenendo conto dei percorsi per le competenze trasversali, delle attività di orientamento promosse dal sistema di formazione superiore e delle azioni orientative degli ITS Academy e AFAM. I Consigli di classe, in collaborazione con il docente tutor, tenendo conto della progettazione dei percorsi di orientamento stabilita dal Collegio dei docenti, hanno elaborato ed attuato i seguenti moduli di orientamento formativo:

MODULO	ORE SVOLTE	AMBITO DI ORIENTAMENTO
Presentazione del libro sullo stalking "Storia di un crimine".	4 - 14.11.23	Interesse e Ascolto
Visita alla mostra "World Press Photo".	4 - 04.12.23	Interesse e Ascolto
Partecipazione al convegno: "Analisi di una pedagogia di genere".	2 - 18.12.23	Interesse e Ascolto
Modulo orientamento.	4 - 05.02.24	Personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Modulo orientamento.	2 - 19.02.24	Personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Visione della miniserie "Postquam"	2 - 18.03.24	Interesse e Ascolto
Modulo orientamento.	2 - 10-04.24	Personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Modulo orientamento. La competenza alfabetico-funzionale.	2 - 12.04.24	Alfabetica, funzionale e cittadinanza attiva
Orientamento in uscita. Incontro formativo con la prof.ssa Elisa Perrone.	1 12-04-24	Interesse e Ascolto
Modulo orientamento. le competenze	1 - 30.04.24	Personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Modulo orientamento	1 - 03.05.24	Consapevolezza e espressione culturale
Modulo orientamento	2 - 13.05.24	Somministrazione del test d'orientamento Le mie intelligenze multiple
Modulo orientamento	2 - 13.05.24	Somministrazione del test d'orientamento "Profilo motivazionale complessivo".
Orientamento: competenza imprenditoriale- Corso di educazione finanziaria.	3 - 15.05.24	Interesse e Ascolto Personale, sociale e capacità di imparare a imparare

4. Le indicazioni del consiglio di classe per l'esame di Stato

4.1 La formazione della commissione d'esame.

Il Consiglio di classe ha preso atto che sono stati nominati quali commissari esterni i docenti delle seguenti materie: Italiano, inglese, matematica.

Visto il curriculum dell'Istituto e la necessità di predisporre la seconda prova d'esame con la presenza di tutti, o della maggioranza dei docenti delle materie professionalizzanti, il consiglio di classe ha individuato quali membri interni componenti la commissione d'esame i docenti delle seguenti materie: Linguaggi, TPO, TAPP, TGM; LTE; Storia delle arti applicate.

4.2 Le indicazioni del consiglio di classe per la formulazione della seconda prova scritta concernente le discipline caratterizzanti l'indirizzo

La seconda prova d'esame a carattere professionale sarà predisposta sulla base del quadro di riferimento emanato con il Decreto Ministeriale 164 del 15 maggio 2022 e delle indicazioni ministeriali che perverranno il giorno antecedente la prima prova scritta d'esame.

In coerenza alle disposizioni ministeriali e alle simulazioni condotte, la commissione nella formulazione delle tre prove richieste avrà come riferimento gli insegnamenti dell'asse scientifico, tecnologico e professionale.

Al fine di fornire utili indicazioni rispetto alle competenze acquisite dai candidati, le prove da

proporre, dovranno avere la caratteristica di “Prove autentiche” quindi formulate con testi sotto strutturati che consentano al candidato di evidenziare al meglio le conoscenze e abilità acquisite.

Le prove dovranno essere predisposte avuto riguardo al percorso scolastico effettivamente realizzato dalle classi e con riferimento i codici ATECO del corso individuati e prima richiamati: *J-Servizi di informazione e comunicazione*

R-90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento

Indirizzo: h) Servizi culturali e dello spettacolo

Servizi culturali e dello spettacolo- Produzioni audiovisive- Fotografia- Cinematografia- corso serale

Allegati alle prove saranno proposti documenti e dati utili al lavoro di elaborazione che i candidati dovranno realizzare.

Gli studenti DSA/H svolgeranno le prove così come previsto dai PDP/PEI predisposti ed approvati.

A tal proposito si evidenzia che nel corso dell’anno scolastico sono state effettuate n.2 simulazioni di prima prova in data 14/02/2024, 03/04/2024 e n. 2 simulazioni di seconda prova in data 21/03/2024, 18/04/2024.

In allegato al presente documento sono riportate le simulazioni della prima e della seconda prova effettuate con relative griglie di valutazione.

Il Consiglio di classe non ha previsto una simulazione del colloquio.

4.3 Le indicazioni del consiglio di classe per la conduzione del colloquio

Date le disposizioni dell’art. 22 dell’ordinanza, relative alla conduzione del colloquio, la predisposizione dei materiali da sottoporre ai candidati avverrà con riferimento ai nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e al loro rapporto interdisciplinare richiamati al punto 3.6 del presente documento.

Si da atto che nel curriculum della classe non è stato previsto l’insegnamento con la metodologia CLIL di una materia non linguistica.

5 I METODI, GLI STRUMENTI E I TEMPI DELLA DIDATTICA IN CLASSE

5.1 Le modalità e tempi di lavoro negli insegnamenti

Modalità*	Lezione frontale	Lezione Interattiva	Metodo induttivo	Problem solving	Lavoro di gruppo	Discussion e Guidata	Simulazioni	Recupero Sostegno potenziamento
ITALIANO	X	X		X	X	X	X	X
STORIA	X	X		X	X	X	X	X
INGLESE	X			X				
MATEMATICA	X	X			X			
LINGUE STRANIERE, TPO, TAPP, TGM	X	X		X	X			
LTE	X	X		X	X			
TPO, TAPP, TGM	X	X		X	X			
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	X		X			X		
RC		X				X		

Il Consiglio di Classe ha proposto il recupero nelle seguenti forme con attività svolte in presenza di recupero in itinere.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ha funzione formativa ed educativa, come risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo (D. Lgs. 62/2017 – art. 1 comma 181, Legge 107/2015) .

Pur mantenendo le rubriche approvate in sede dipartimentale, l'IP Santarella - De Lilla ha

considerato utile stabilire criteri comuni per la valutazione secondo un criterio di acquisizione di competenze e non solo di conoscenze.

Le modalità e tipologie di verifiche adottate, sono esplicitate nelle programmazioni dei rispettivi Assi culturali, Dipartimenti disciplinari, Classi, al fine di rendere l'intero processo valutativo trasparente e coerente con gli specifici obiettivi di apprendimento.

5.2 Laboratori, sussidi e ausili didattici

L'attività didattica in presenza, tenendo conto del livello degli studenti, si è servita delle seguenti metodologie e strategie:

- *Learning by doing* per apprendimento basato sul fare e operare
- *Brainstorming* per migliorare la creatività, il lavoro in team, il coinvolgimento e il rafforzamento delle potenzialità del gruppo
- *Problem solving* per analizzare, affrontare e cercare di risolvere positivamente situazioni problematiche
- Partenza dal concreto e dal particolare
- Discussione di contenuti culturali per spiegare finalità e significato
- Lezione frontale partecipata, interattiva, dialogata
- Lavori di gruppi autonomi o guidati
- Attività laboratoriali

Per effettuare attività di recupero il Consiglio di Classe ha adottato le seguenti modalità:

- recupero in itinere
- studio individuale

Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, materiale multimediale, computer e LIM.

Gli spazi utilizzati per lo svolgimento delle attività didattiche sono stati: aula scolastica, laboratorio audiovisivo, aula virtuale.

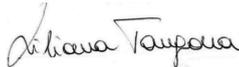
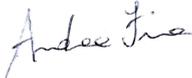
5.3 La tipologia di verifiche utilizzate per le valutazioni

INSEGNAMENTO	Interrog. lunga	Interrog. Breve	Tema o problema	Relazione	Esercizi	Prove semi strutturate	Prove Strutturate	Progetto	Casi pratici	Compiti autentici e di realtà	Simulazione prova esame
ITALIANO	X	X	X								X
STORIA	X	X	X								X
INGLESE	X	X			X		X				
MATEMATICA		X	X		X						
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	X	X									

LINGUAGGI, TAPP, TPO, TGM		x									
LTE		x						x			
TAPP, TPO, TGM		x						x			
RC	x										

DICHIARAZIONE DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

I docenti componenti il consiglio di classe, dopo aver letto, approvano e sottoscrivono il presente documento.

Materia	Docente	Firma
ITALIANO	LUISA SANGIORGIO	
STORIA	LUISA SANGIORGIO	
INGLESE	GIUSEPPINA DRAGONIERI	
MATEMATICA	GIUSEPPE NATILLA	
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	LILIANA TANGORRA	
LINGUAGGI, TAPP, TPO, TGM	TEODORO SIGNORILE	
LTE	ANDREA FINA	
TAPP, TPO, TGM	ANGELO DOMENICO CAPOGNA	
RC	ARCANGELO BRACCIODIETA	

Il Dirigente Scolastico

ALLEGATI PUBBLICI

ALLEGATI RISERVATI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

ALLEGATO 1

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA CON GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Prima prova 14/02/2024: Esercitazione su un tema di ordine generale.

Traccia: "Paesi e città d'Italia custodiscono un immenso patrimonio artistico e monumentale che, oltre a rappresentare un'importantissima testimonianza della nostra storia, costituisce, al tempo stesso, una primaria risorsa economica per il turismo e lo sviluppo del territorio. Affronta la questione, evidenziando aspetti positivi e negativi che, a tuo giudizio, caratterizzano la cura, la conservazione e la valorizzazione di tale patrimonio."

Prima prova 03/04/2024: Tema di argomento storico

Traccia: La Prima Guerra Mondiale: un conflitto epocale e le sue eredità.

- **Premessa**
- **Sviluppo**
 1. **Le cause principali della Prima Guerra Mondiale:**
 2. **Le caratteristiche del conflitto:**
 3. **Le conseguenze della Prima Guerra Mondiale:**
 4. **L'eredità della Prima Guerra Mondiale:**
 5. **Riflessione critica:**
 - In che modo la Prima Guerra Mondiale ha cambiato il corso della storia?
 - Quali sono le principali lezioni che possiamo trarre da questo conflitto?
 - La Prima Guerra Mondiale è stata un evento inevitabile o poteva essere evitata?
- **Conclusioni:**
- **Note per la valutazione:**
 - Il tema è svolto in modo completo e organico, coprendo tutti gli aspetti principali del quesito.
 - Sono presenti argomentazioni e riflessioni critiche che dimostrano la comprensione dell'argomento.
 - Il linguaggio è chiaro e preciso, con un registro formale adeguato alla tipologia di testo.
 - Sono state utilizzate le conoscenze acquisite durante l'anno scolastico e sono stati consultati testi di approfondimento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

CLASSE: _____ CANDIDATO: _____ DATA: _____

PRIMA PROVA INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PUNTI)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	VALUTAZIONE
IDEAZIONE PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ampliamente ordinate ed equilibrate	Punti 10	
	Ordinate ed equilibrate	Punti 8	
	Nel complesso accettabili	Punti 6	
	Carenti di equilibrio e disordinate	Punti 4	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione totalmente assenti	Punti 2	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Testo perfettamente coerente e coeso valorizzato dai connettivi	Punti 10	
	Testo coerente e coeso con i necessari connettivi	Punti 8	
	Testo nel complesso coerente e coeso, ma con qualche incongruenza	Punti 6	
	Testo incoerente e disordinato	Punti 4	
	Testo molto incoerente, frammentario e lacunoso	Punti 2	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Lessico appropriato, ricco ed efficace	Punti 10	
	Lessico appropriato ed efficace	Punti 8	
	Lessico complessivamente adeguato, ma con imprecisioni	Punti 6	
	Lessico complessivamente adeguato, che però, presenta diffuse improprietà	Punti 4	

	Lessico gravemente inadeguato e non appropriato	Punti 2	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE(ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Testo pienamente corretto e accurato	Punti 10	
	Testo corretto, ma non sempre accurato	Punti 8	
	Testo accettabile con lievi improprietà	Punti 6	
	Il testo presenta diverse improprietà ed errori	Punti 4	
	Testo gravemente inadeguato e non corretto	Punti 2	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze complete e approfondite e riferimenti precisi	Punti 10	
	Ampie conoscenze e riferimenti articolati	Punti 8	
	Conoscenze e riferimenti nel complesso accettabili	Punti 6	
	Conoscenze e riferimenti superficiali e incompleti	Punti 4	

Documento del 15 maggio classe Pagina 70

	Conoscenze lacunose e riferimenti approssimativi e scorretti	Punti 2	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Giudizi critici e valutazioni validi, fondati e apprezzabili	Punti 10	
	Giudizi critici e valutazioni ampi e prevalentemente articolati	Punti 8	
	Giudizi accettabili con qualche spunto critico	Punti 6	
	Giudizi non sempre significativi e spesso superficiali	Punti 4	

	Giudizi molto limitati o assenti, valutazioni impersonali o approssimative	Punti 2	
	Totale	Punteggio 60	
		PUNTEGGIO ATTRIBUITO /60

Documento del 15 maggio classe Pagina 71

CLASSE: _____ CANDIDATO: _____ DATA: _____

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO (MAX 40

PUNTI)

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	VALUTAZIONE
RISPETTO DEI VINCOLI NELLA CONSEGNA (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo e preciso rispetto della consegna	Punti 10	
	Rispetto nel complesso completo e ampio nella trattazione	Punti 8	
	Rispetto sommario dei vincoli	Punti 6	
	Rispetto parziale dei vincoli	Punti 4	
	Rispetto inadeguato / nullo dei vincoli	Punti 2	
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI	Comprensione completa, efficace, approfondita	Punti 10	
	Comprensione precisa e approfondita	Punti 8	
	Comprensione del testo non sempre precisa	Punti 6	
	Comprensione superficiale e approssimativa	Punti 4	
	Comprensione molto parziale o nulla	Punti 2	
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA E RETORICA (se richiesta)	Analisi esauriente, puntuale ed approfondita	Punti 10	
	Analisi ampia e accurata	Punti 8	
	Analisi adeguata con alcune imprecisioni	Punti 6	
	Analisi parzialmente completa	Punti 4	
	Analisi carente e lacunosa	Punti 2	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL	Interpretazione valida, corretta e ben articolata, con motivazioni appropriate	Punti 10	

TESTO	Interpretazione corretta e articolata	Punti 8	
	Interpretazione nel complesso corretta, ma non approfondita	Punti 6	
	Interpretazione superficiale e imprecisa	Punti 4	
	Interpretazione spesso scorretta e insignificante	Punti 2	
	Totale	Punti 40	
		PUNTEGGIO ATTRIBUITO/40

VOTO ATTRIBUITO: _____/20

Documento del 15 maggio classe Pagina 72

CLASSE: _____ CANDIDATO: _____ DATA: _____

TIPOLOGIA B: TESTO ARGOMENTATIVO (MAX 40 PUNTI)

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	VALUTAZIONE
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Individuazione corretta, ricca e precisa	Punti 20	
	Individuazione corretta	Punti 16	
	Individuazione non sempre corretta e precisa	Punti 12	
	Individuazione poco significativa	Punti 8	
	Individuazione assai limitata o pressoché assente	Punti 4	
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Valida, corretta, efficace mediante uso di connettivi appropriati	Punti 10	
	Capacità di argomentare corretta e valida, anche mediante connettivi	Punti 8	
	Nel complesso apprezzabile anche se con qualche imprecisione	Punti 6	
	Capacità poco coerente e talvolta disarticolata	Punti 4	
	Scarsamente coerente, spesso scorretta e impiego di connettivi inappropriati	Punti 2	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	Riferimenti culturali validi, coerenti e fondati	Punti 10	
	Riferimenti culturali ampi e fondati	Punti 8	
	Riferimenti abbastanza corretti e congrui	Punti 6	
	Riferimenti culturali superficiali e/o incoerenti	Punti 4	
	Riferimenti culturali molto limitati o assenti	Punti 2	
	Totale	Punti 40	
		PUNTEGGIO ATTRIBUITO/40

VOTO ATTRIBUITO: _____ /20

Documento del 15 maggio classe Pagina 73

CLASSE: _____ CANDIDATO: _____ DATA: _____

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ (MAX 40 PUNTI)

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	VALUTAZIONE
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Struttura del testo pertinente, coerente, corretta	Punti 20	
	Il testo è pertinente e corretto ne	Punti 16	
	Il testo è talvolta incoerente ma accettabile	Punti 12	
	La struttura del testo non sempre è coerente e corretta	Punti 8	
	Il testo presenta scarsa pertinenza ed è spesso incoerente	Punti 4	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Esposizione molto ordinata, sviluppo coerente e coeso	Punti 10	
	Esposizione ordinata e lineare	Punti 8	
	Esposizione nel complesso non sempre ordinata	Punti 6	
	Esposizione poco ordinata e scarsamente lineare	Punti 4	
	Esposizione disordinata, frammentata e/o incoerente	Punti 2	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze e riferimenti corretti, articolati e approfonditi	Punti 10	
	Conoscenze e riferimenti corretti e congruenti	Punti 8	
	Conoscenze e riferimenti corretti nel complesso accettabili	Punti 6	
	Conoscenze e riferimenti poco corretti e superficiali	Punti 4	
	Conoscenze e riferimenti non coretti e scarsamente articolati	Punti 2	
	Totale	Punti 40	

		PUNTEGGIO ATTRIBUITO/40
--	--	---------------------------------	-----------------

VOTO ATTRIBUITO: _____/20

Ministero dell'Istruzione
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Seconda prova

Pag. 1/1



Sessione ordinaria 2019
Seconda prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPAV – PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
ARTICOLAZIONE INDUSTRIA
OPZIONE PRODUZIONI AUDIOVISIVE

Tema di: LINGUAGGI E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE E
COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA

Un mattino, al risveglio da sogni inquieti, Gregor Samsa si trovò trasformato in un enorme insetto. Sdraiato nel letto sulla schiena dura come una corazza, bastava che alzasse un po' la testa per vedersi il ventre convesso, bruniccio, spartito da solchi arcuati; in cima al ventre la coperta, sul punto di scivolare per terra, si reggeva a malapena. Davanti agli occhi gli si agitavano le gambe, molto più numerose di prima, ma di una sottigliezza desolante.

«Che cosa mi è capitato?» pensò. Non stava sognando. La sua camera, una normale camera d'abitazione, anche se un po' piccola, gli appariva in luce quieta, fra le quattro ben note pareti. Sopra al tavolo, sul quale era sparpagliato un campionario di telerie svolto da un pacco (Samsa faceva il commesso viaggiatore), stava appesa un'illustrazione che aveva ritagliata qualche giorno prima da un giornale, montandola poi in una graziosa cornice dorata. Rappresentava una signora con un cappello e un boa di pelliccia, che, seduta ben ritta, sollevava verso gli astanti un grosso manicotto, nascondendovi dentro l'intero avambraccio.

Gregor girò gli occhi verso la finestra, e al vedere il brutto tempo - si udivano le gocce di pioggia battere sulla lamiera del davanzale - si sentì invadere dalla malinconia. «E se cercassi di dimenticare queste stravaganze facendo un'altra dormitina?» pensò [...]

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

CLASSE: _____ **CANDIDATO:** _____ **DATA:** _____

INDICATORI	DESCRITTORI	P.TI	Valutazione
Acquisizione dei contenuti attraverso il patrimonio lessicale di settore	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo inadeguato e non appropriato.	1	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo complessivamente adeguato e non sempre appropriato.	2	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo appropriato ed efficace.	3	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo appropriato, ricco ed efficace.	4	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle fra loro	Non è in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e lo fa in modo stentato.	1	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite correttamente e lo fa in maniera sufficiente.	2	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite correttamente collegandole in una trattazione pluridisciplinare	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Non comprende le richieste relative ai nuclei tematici oggetto della prova, non riconosce i concetti chiave e le informazioni essenziali, se non in modo parziale.	1	
	Commette qualche errore di interpretazione nello stabilire collegamenti tra le informazioni e nell'utilizzo delle rappresentazioni specifiche delle discipline d'indirizzo.	2	
	Analizza in modo essenziale la situazione, individuando e interpretando in parte i nuclei tematici e le informazioni.	3	
	Analizza in modo adeguato la situazione, individuando e interpretando correttamente i nuclei tematici e le informazioni	4	
	Analizza in modo chiaro la situazione, individuando e interpretando correttamente i nuclei tematici, le informazioni ed anche le relazioni tra queste.	5	
Utilizzo appropriato delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Individua strategie di lavoro in modo non del tutto autonomo. Con difficoltà individua modelli pertinenti. Non coglie gli strumenti formali opportuni.	1	
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente ed opportuno. Dimostra una semplice capacità nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà gli strumenti formali adeguati.	2	
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente ed opportuno. Dimostra non sempre autonomo nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà gli strumenti formali adeguati.	3	
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo non sempre coerente ed opportuno. Dimostra una quasi sempre autonoma capacità nell'impostare le varie fasi del lavoro.	4	
	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e i modelli trattati in classe, ma li utilizza in modo non sempre adeguato.	5	
	Effettua, con padronanza collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Applica in modo corretto le metodologie di settore. Dimostra capacità nell'impostare le varie fasi di lavoro.	6	
	Effettua, con padronanza chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Applica nel modo migliore i protocolli specifici. Dimostra capacità nell'impostare le varie fasi di lavoro in modo corretto ed autonomo. Individua ed utilizza con precisione gli strumenti formali opportuni.	7	
	Effettua, con padronanza chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Applica nel modo migliore i modelli noti. Dimostra ottima capacità nell'impostare le varie fasi di lavoro in modo pertinente ed autonomo. Individua ed utilizza con cura e precisione gli strumenti formali opportuni.	8	
Punteggio massimo		20	
Punteggio totale assegnato			

VOTO ASSEGNATO _____/20



IP LUIGI SANTARELLA
SEVERINA DE LILLA

ODONTOTECNICO FASHION DESIGN SOCIO SANITARIO
ELETTRICO E MECCANICA AUDIOVISIVO E SPETTACOLO

Insegnamento dell' Educazione civica

(Legge n.92/2019)

Anno scolastico 2023/2024

Format per lo sviluppo del percorso civico e dell'UdA collegata

Classe 5 sez. AUs Indirizzo Produzioni audiovisive

Percorso civico G

Approvato dal Consiglio di classe in data 16 /10/2023

Coordinatore disciplinare: Prof.ssa SANGIORGIO LUISA

Percorso civico G "Il cittadino di oggi"			
Finalità	Competenze attese		Obiettivi/Risultati di apprendimento
Avvicinare gli studenti al funzionamento dello Stato, alla burocrazia e ai servizi pubblici, amministrativi e finanziari e alla loro digitalizzazione; Capitalizzare conoscenze strategiche per il proprio futuro attraverso il corretto uso dei mezzi di informazione e	1	<i>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</i>	Sviluppare il pensiero critico e la risoluzione di problemi Impegnarsi per conseguire un interesse comune
	2	<i>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</i>	Accedere in maniera critica ai mezzi di comunicazione, interpretarli ed interagire con essi
	3	<i>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto</i>	

modalità operative concrete ed efficaci utili a stimolare l'apprendimento continuo		<i>che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</i>	
	4	<i>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</i>	
	5	<i>Partecipare al dibattito culturale.</i>	
	6	<i>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</i>	
	11	<i>Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</i>	

Valori costituzionali di riferimento	Goal agenda 2030	Opportunità/problematiche di cittadinanza digitale.
Art.2 Diritti inviolabili/Dovere di solidarietà	4.Istruzione di qualità	Saper utilizzare l'identità digitale e i servizi informatici Essere un cittadino digitale
Art.3 Uguaglianza formale e sostanziale	5.Uguaglianza di genere	La tutela della riservatezza dei dati
Art.22 Capacità giuridica e cittadinanza	11.Città e comunità sostenibili	Credibilità e affidabilità delle fonti di dati
Artt. 24-25- 27 Tutela dei diritti e responsabilità penale	12.Consumo e produzione responsabili	Partecipare al dibattito culturale via web
Art. 35- 38 Tutela del lavoro e assistenza sociale	16.Pace, giustizia e istituzioni forti	Saper leggere le informazioni
Art.47 Tutela del risparmio e del credito		Alfabetizzazione finanziaria e tributaria
Art.48 Diritto di voto		
Art. 53 Capacità contributiva e sistema tributario		

Fase 2 – “Laboratorio civico”

Percorso civico “G”

UdA “Il cittadino di oggi” tot. h. 33

Riepilogo Attività Registro di Classe

Classe: 5AUS PRODUZIONI AUDIOVISIVE IP
SANTARELLA-DE LILLA SERALE SEDE VIA
ROCCA (IPAV)

Anno: 2023/2024

Docente: SANGIORGIO LUISA

Materia: Educazione Civica - Trasversale

Data	Ora	Attività svolta	Compiti Assegnati
13/09/2023	1	Presentazione del libro "Ricordami".	
13/09/2023	2	Presentazione del libro "Ricordami".	
13/09/2023	3	Presentazione del libro "Ricordami".	
13/09/2023	4	Presentazione del libro "Ricordami".	
20/09/2023	1	Presentazione del Modulo di Educazione civica: "Il cittadino di oggi" e lettura degli artt. 2-3 della Costituzione.	
20/09/2023	2	Presentazione del Modulo di Educazione civica: "Il cittadino di oggi" e lettura degli artt. 2-3 della Costituzione.	
14/11/2023	2	Presentazione libro Stalkig a Santo Spirito	
04/12/2023	1	Visita alla mostra word press photo	
04/12/2023	1	Modulo orientamento. Mostra World Press Photo.	
04/12/2023	2	Modulo orientamento. Mostra World Press Photo.	
04/12/2023	3	Modulo orientamento. Mostra World Press Photo.	
04/12/2023	4	Modulo orientamento. Mostra World Press Photo.	
18/12/2023	1	Partecipazione al convegno Analisi di una pedagogia dell'educazione di genere	
18/12/2023	2	Partecipazione al convegno Analisi di una pedagogia dell'educazione di genere	
09/01/2024	1	Gender inequality	
11/01/2024	1	I PERICOLI DELLA RETE E L'IMPORTANZA DELL'EDUCAZIONE DIGITALE	
15/01/2024	4	Verifica scritta.	
15/01/2024	5	Lettura della poesia "I giusti" di Borges e attività di scrittura creativa.	
22/01/2024	4	Recupero verifica.	
24/01/2024	3	Recupero della verifica.	
25/01/2024	4	Recupero verifica di Educazione civica.	
05/02/2024	3	orientamento: presentazione della piattaforma "Unica" e iscrizione con l'app	
05/02/2024	4	somministrazione test orientativi e motivazionale	
12/03/2024	1	Alcohol addiction	
18/03/2024	1	Uscita didattica progetto Postquam	
18/03/2024	1	Modulo orientamento: somministrazione test orientativo e motivazionale. Visione film Postquam presso AncheCinema.	
18/03/2024	2	Modulo orientamento: somministrazione test orientativo e motivazionale. Visione film Postquam presso AncheCinema.	
10/04/2024	1	Modulo orientamento: Le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza (lettura).	
10/04/2024	2	Modulo orientamento: Le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza (dibattito).	

Data	Ora	Attività svolta	Compiti Assegnati
06/05/2024	5	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	
09/05/2024	2	Visione film "La vita che verrà" e commento	
09/05/2024	3	Visione film " La vita che verrà" e commento	

Scheda prodotto finale

Classe 5 AUs a.s. 2023/24

Destinatari	Motivazione	Prodotto	Caratteristiche
ALUNNI 5AUs	<p>Comprendere il valore positivo e educativo di norme e regole</p> <p>Partecipare responsabilmente alle attività proposte, disciplinando il senso civico non individuale per mobilitare quello altrui</p> <p>Utilizzare le tecnologie in modo sicuro</p> <p>Saper adattare le strategie di comunicazione on line ai principi etici e legali.</p> <p>Saper utilizzare le conoscenze in modo pertinente e metterle in relazione autonomamente con altre già acquisite.</p>	COMPITO DI REALTA'	<p>Si presentano l'articolo 11 della Costituzione Italiana e la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.</p> <p>Laboratorio di riflessione e scrittura creativa per pensare la pace, cui si dà inizio con la lettura della poesia / <i>Giusti di Jorge Luis Borges</i>: gli studenti sono invitati a scrivere una breve frase individuale, seguendo l'esempio della poesia di Borges.</p>

Fase 3 – Valutazione e autovalutazione

Griglia di valutazione relativa all'insegnamento dell'Educazione civica

Indicatore	Descrizione per livelli	Valutazione
Conoscenza	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo ad individuarli nell'ambito delle azioni della vita quotidiana.	Avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato, ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	Base 5-6
	Lo studente non conosce le definizioni basilari degli argomenti trattati e stenta a collegarli al proprio vissuto quotidiano	Non raggiunto 2-3-4
Impegno e responsabilità	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a voler risolvere i problemi del gruppo in cui opera. E' in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti. Prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Avanzato 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	Intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita, il più delle volte, le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni proposte dagli altri.	Base 5-6
	Lo studente evita qualsiasi impegno all'interno del gruppo e non collabora alla soluzione dei conflitti	Non raggiunto 2-3-4

Partecipazione	L'allievo sa condividere con gli altri azioni orientate all'interesse comune, riuscendo a coinvolgere gli altri.	Avanzato 9-10
	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune ma stenta a coinvolgere gli altri.	Intermedio 7-8
	L'allievo condivide se sollecitato azioni orientate all'interesse comune ma non riesce a coinvolgere gli altri.	Base 5-6
	L'allievo non condivide azioni orientate all'interesse comune e svolge un ruolo del tutto passivo.	Non raggiunto

		2-3-4
Pensiero critico (Classi IV e V)	Posto di fronte ad una situazione nuova, l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
	In situazioni nuove, l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti diversi dai propri.	Intermedio 7-8
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti diversi dai propri.	Base 5-6
	L'allievo ignora il punto di vista gli altri e rifiuta ogni situazione a lui sconosciuta	Non raggiunto 2-3-4

Percorso civico "G"

Anno scolastico 2023/24

Questionario di autovalutazione

Alunno/a Classe - 5 sez. AUs

Indirizzo Produzioni audiovisive

Domanda 1	Ritieni interessante il percorso che ti è stato proposto?	SI	NO
Domanda 2	Al termine di questa esperienza, pensi di aver compreso l'importanza degli argomenti trattati?	SI	NO
Domanda 3	Secondo te è possibile applicarli nella vita di tutti i giorni?	SI	NO
Domanda 4	Hai capito quale fosse il tuo ruolo all'interno del gruppo/classe?	SI	NO
Domanda 5	Pensi di aver fatto tutto il possibile per risolvere i problemi che si sono verificati durante il percorso?	SI	NO
Domanda 6	Sei stato in grado di raggiungere l'obiettivo che ti è stato assegnato?	SI	NO
Domanda 7	Avresti potuto impegnarti di più?	SI	NO
Domanda 8	Pensi di aver avuto un ruolo troppo passivo nello svolgimento del percorso?	SI	NO
Domanda 9	Hai saputo collaborare con il tuo gruppo/classe?	SI	NO
Domanda 10	Hai cercato di comprendere le opinioni diverse dalla tua?	SI	NO
Domanda 11	Questa esperienza ti ha migliorato?	SI	NO
Domanda 12	Hai capito la logica del percorso proposto?	SI	NO
Domanda 13	Pensi che si potrebbe migliorare la fase operativa? Se hai risposto SI, come?	SI	NO
Domanda 14	In generale, dai un voto da 0 a 10 all'esperienza realizzata.		
Domanda 15	In generale, dai un voto da 0 a 10 alla tua partecipazione?		

Note:

Bari, 20/10/2023

Il coordinatore disciplinare

Luisa Sangiorgio



Allegati

1. Tematiche da sviluppare

Area tematica n. 1: Costituzione, diritto, legalità e solidarietà

Costituzione, istituzioni dello Stato e dell'Unione europea. ONU. Bandiera e inno nazionale.

Elementi fondamentali del Diritto, contratto e Diritto del lavoro.

Educazione alla legalità. contrasto alle mafie.

Protezione civile. Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Conoscenza degli Statuti regionali.

Conoscenza degli istituti di partecipazione democratica, a livello nazionale, regionale e locale.

Area tematica n. 2: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Educazione ambientale.

Valorizzazione delle eccellenze agroalimentari. Tutela del patrimonio culturale.

Educazione stradale.

Educazione alla salute e al benessere.

Area tematica n. 3: Cittadinanza digitale

Credibilità e affidabilità delle fonti di dati.

La comunicazione in rete. Partecipare al dibattito pubblico via web.

Norme comportamentali nell'utilizzo delle tecnologie.

Creare e gestire l'identità digitale.

Norme sulla tutela della riservatezza dei dati.

I pericoli degli ambienti digitali (rischi per la salute, cyberbullismo)

2. Curricolo di Educazione civica – Competenze attese

Descrizione	
1	<i>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</i>
2	<i>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</i>
3	<i>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</i>
4	<i>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</i>
5	<i>Partecipare al dibattito culturale.</i>
6	<i>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</i>
7	<i>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</i>
8	<i>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</i>

9	<i>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e di protezione civile.</i>
10	<i>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e solidarietà dell'azione individuale e sociale promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</i>
11	<i>Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</i>
12	<i>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</i>
13	<i>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela dell'identità e delle eccellenze produttive e del Paese.</i>
14	<i>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale dei beni pubblici comuni.</i>



<https://unric.org/it/agenda-2030/>